



COMUNE DI LICODIA EUBEA

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

del Reg. 26-11-2012

OGGETTO: PROPOSTA DELIBERATIVA AFFERENTE IL M.U.O.S. - DETERMINAZIONI

L'anno duemiladodici, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 19.00 è segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune.

Alla PRIMA convocazione in seduta STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. ASTORINO	Alessandro	X		9. BOMMICINO	Giovanni	X	
2. DI GREGORIO	Mariano Rosario	X		10. GALOFARO	Rita	X	
3. ACCARDI	Salvatore	X		11. RANDELLO	Riccardo	X	
4. DI MARTINO	Sebastiana	X		12. PALMIERI	Sebastiano	X	
5. GRECO	Sebastiano	X		13. MONELLO	Iannina Erika	X	
6. TRIPICIANO	Dario	X		14. CARUSO	Emanuele Maria	X	
7. CUMMAUDO	Santo	X		15. LI ROSI	Angela		X
8. DI GRAZIA	Pietro Antonio	X		TOTALE		14	1

Per l'Amministrazione comunale, ai sensi della L.R. n. 7, art. 20 del 268/1992, presento
IL SINDACO GIOVANNI VERBA - GLI ASSESS. LA SPADA - RANDONE - GUARNACCIA

Giustifica l'assenza _____

Partecipa il Segretario Comunale Dot. CARMELO LUNZOLA

Nominato i scrutatori i sigg.ri: CARUSO EMANUELE, GALOFARO RITA, MONELLO ERIKA.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica;



OGGETTO : PROPOSTA DELIBERATIVA AFFERENTE IL M.U.O.S.

Proponente

Redigente: IL FUNZIONARIO

L'Assessore Sebastiano Greco

L'ASSESSORE COMUNALE SEBASTIANO GRECO

PREMESSO :

CHE Nel territorio del Comune di Niscemi, in contrada Ulmo, è in fase di realizzazione il sistema di parabole allestito dalla Marina Militare Statunitense che è destinato a completare un sistema di radio comunicazioni satellitare, finalizzato a scopi bellici (offesa e difesa) denominato M.U.O.S. (Mobile user objective sistem);

CHE Già negli stessi luoghi, è in atto ed operativo dal 1991, un enorme sistema di radiocomunicazione militare composto da 41 antenne, sempre nella stessa base militare statunitense;

CHE Questi apparati di radiocomunicazione militare operano producendo potenti campi elettromagnetici;

CHE Dal 2009 sul territorio e nelle aree limitrofe interessate (prov. Ragusa e di Catania) sta crescendo la protesta sia per i pericoli derivati dalle radiazioni dell'inquinamento elettromagnetico, causati dall'apparato esistente, che, per quelli che si aggiungeranno ulteriormente con il sistema in fase di costruzione;

CHE Negli ultimi mesi, in seguito alla diffusione di notizie realmente allarmanti, riguardanti il raggio di azione e di interferenza paventato e, probabilmente procurato da sistemi, la protesta ha coinvolto, molte città del sud-est siciliano e la città di Licodia Eubea in particolare si è dimostrata particolarmente sensibile ai problemi che stanno emergendo in merito;

CHE Con un intervento forte Il vescovo mons. Calogero Peri, il 04/10/2012 in occasione dell'inaugurazione, in Diocesi, dell'Anno della Fede e della Visita pastorale, alla presenza dei sindaci dei Comuni del Calatino, è tornato ad intervenire in merito all'installazione a Niscemi del M.u.o.s, "Chiedo alle istituzioni di fare chiarezza sulla vicenda per fornire alla cittadinanza, non solo del territorio di Niscemi, e dei territori limitrofi, ma dell'intera Sicilia, le informazioni e le garanzie di tutela richieste. Mi riferisco, prioritariamente alla pericolosità del M.u.o.s per la salute e per la natura".

CHE Per quanto riguarda i rischi sulla salute dell'uomo, molti studi recenti oggi dimostrano una stretta correlazione tra l'esposizione ai campi elettromagnetici e la crescita sensibile di effetti tumorali e cancerogeni, si rilevano in particolare: una forte incidenza della leucemia infantile e di tumori agli apparati riproduttivi soprattutto maschili, anche se non è stato scientificamente dimostrato un diretto rapporto di causa-effetto, per la mancanza di studi statisticamente probanti, l'Agenzia Internazionale Ricerche sul Cancro (I.A.R.C.) ha classificato tali campi come "possibilmente cancerogeni per l'uomo", e prova empirica può essere la forte crescita da tali malformazioni che sta registrando nell'area in questione;

CHE Inoltre la stazione M.U.O.S. si sta realizzando all'interno di una riserva naturale: La Sughereta di Niscemi che, unica in Europa, riveste un'area di notevole interesse paesaggistico e di pregio naturalistico, riconosciuta come Sito di Interesse Comunitario, oggi deturpata e violata al suo interno, e che tale area è contigua e correlata alla Riserva del Bosco di Santo Pietro nel territorio di Caltagirone;

CHE Al completamento dell'opera, la base militare assumerà un ruolo di obiettivo strategico mondiale, rafforzando la posizione, già grave, della Sicilia come nodo centrale nel mediterraneo delle politiche di guerra piuttosto che puntare alla Sicilia come area di pace e di dialogo tra i popoli;

CHE Inoltre, con il completamento dell'opera, la base militare assumerà un ruolo di obiettivo strategico mondiale, rafforzando la posizione, già grave, della Sicilia come nodo centrale nel mediterraneo delle politiche di guerra Americane, e mettendo a serio rischio l'incolumità dell'intero popolo Siciliano;

CHE L'ubicazione della stazione MUOS è stata spostata dalla piana di Catania in territorio appartenente al Comune di Lentini per la vicinanza alla base di Sigonella poiché si teme il pericolo che le frequenze emesse (valori compresi tra i 30 e i 31 GHz) di innesco di ordigni militari a detonazione (missili, bombe, ecc....) abbiano nei confronti delle installazioni esistenti e per i disturbi che avrebbe arrecato al traffico aereo di Fontanarossa (fonte documenti militari) e che di conseguenza rappresenta uno dei rischi l'interferenza con il futuro aereo-porto di Comiso e la messa in discussione delle tanto attese prospettive di sviluppo economico e turistico del territorio;

CHE A livello internazionale, nell'ambito della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Responsabilità Civile per i danni provocati da attività pericolose per l'ambiente (Lugano 1993)", si afferma che "compongono la nozione di ambiente le risorse naturali, le interazioni fra esse, i beni ambientali facenti parte del patrimonio e gli aspetti caratteristici del paesaggio";

CHE L'International Court of Justice in una pronuncia dell'8 Luglio 1966 ha affermato che la nozione di ambiente comprende oltre che il "living space", anche la qualità della vita e la salute degli esseri umani e delle generazioni future;

CHE L'Unione Europea con la direttiva 85/337/CEE nel definire l'oggetto ambiente, da tutelare in sede di impatto ambientale, menziona più fattori: uomo, fauna, flora, suolo, acqua, clima, paesaggio;

CHE La Corte Costituzionale con sentenza n. 210/1987, ha affermato che l'ambiente non solo deve considerarsi un valore costituzionale, ma anche un diritto fondamentale della persona;

CHE La Corte Costituzionale con sentenza n. 641/87, 67/92, 356/94 ha definito l'ambiente bene immateriale unitario, con varie componenti da tutelare anche separatamente;

CHE La Costituzione Italiana all'art. 32 sancisce la tutela al diritto della salute;

CHE L'art.9 comma 2° della Costituzione Italiana, in combinato disposto con l'art. 32 c.1°, tutela l'ambiente nel senso più ampio del termine, ricoprendovi anche la tutela della vita umana;

CHE Fra i principi del diritto internazionale, emersi a seguito delle Dichiarazioni Generali di Stoccolma 1972, Rio 1992, Johannesburg 2002 è sancito l'obbligo di non causare danni, anche ambientali, ad altri Stati, principio affermato ulteriormente nella sentenza Gabcikovo del 1997, anche quando ci si trovi su spazi estranei alla sovranità dello Stato;

CHE Altro principio dalle Dichiarazioni di cui sopra è il "Principio di Cooperazione" che obbliga gli Stati a non porre in essere attività pericolose in altri Stati che potrebbero causare fenomeni rilevanti di degrado all'ambiente e alla popolazione;

CHE L'art. 15 della Dichiarazione di Rio cita testualmente "Al fine di proteggere l'ambiente, un approccio cautelativo dovrebbe essere ampiamente utilizzato dagli Stati in funzione delle proprie capacità: In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di una piena certezza scientifica non deve costituire un motivo per differire l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale"; CHE Per i paesi dell'Unione Europea, il trattato di Roma afferma che " le politiche ambientali della Comunità devono essere basate sul "Principio di precauzione";

CHE Tra i principi fondamentali in materia di Diritto Ambientale Europeo (art. 191c.2 TFUE), è elencato il "Principio di precauzione" il quale afferma che la mancanza di conoscenze scientifiche certe non può che sconfessare l'uso di tecnologie di cui non si conoscono gli effetti;

CHE La raccomandazione 1999/519/CE del Consiglio Europeo e la risoluzione del Parlamento Europeo del 02 Aprile 2009 invita ad ottenere il principio di precauzione in tutte quelle circostanze caratterizzate da un alto grado di incertezza scientifica;

CHE Tra i principi fondamentali in materia di diritto ambientale Europeo è, inoltre, elencato il "Principio di Prevenzione" che prescrive il ricorso ad atti volto a prevenire danni irreversibili all'ambiente.

• CONSIDERATO :

CHE A circa 2 Km. da Niscemi, è in fase di realizzazione il M.U.O.S. (mobile user objective system), il nuovo sistema di telecomunicazioni satellitare M.U.O.S. delle Forze Armate U.S.A., che ha una potenza di circa due milioni di Watt;

CHE Licodia Eubea si trova a meno di 25Km di distanza dalla localizzazione del M.U.O.S. e che questa vicinanza può rappresentare un serio pericolo alla salute dei cittadini licodiani;

CHE La stazione di telecomunicazioni M.U.O.S. comporta gravi rischi per la popolazione e per l'ambiente tali da impedire la realizzazione dell'opera in aree densamente popolate, come quella adiacente alla cittadina di Niscemi;

CHE Il sistema M.U.O.S. provocherebbe non solo, quindi, rischi per la salute, ma per lo sviluppo economico del territorio;

CHE Il M.U.O.S. è in ogni caso un sistema satellitare per fini bellici di proprietà degli U.S.A. che viene utilizzato, altresì, per dirigere i Droni, nuovi aerei militari privi di pilota;

CHE Si tratta di effetti acuti, legati ad esposizioni brevi, a campi di elevata intensità, e di effetti dovuti ad esposizioni prolungate a campi di intensità inferiori. "Le persone irraggiate accidentalmente potrebbero subire danni gravi ed irreversibili anche per brevi esposizioni", ad affermarlo sono, Massimo Zucchetti, professore ordinario di impianti nucleari del Politecnico di Torino e research-affiliate del Massachusetts institute of Technology (U.S.A.) e Massimo Coraddu, consulente esterno del dipartimento di energia del Politecnico ed ex ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

CHE Il Comune di Licodia Eubea, in questi ultimi mesi, ha maturato una sensibilità maggiore alla problematica e sostenuto le iniziative dei movimenti e comitati **NO M.U.O.S.** Tale comitato, che vede la partecipazione attiva e fattiva di molti giovani e cittadini, ha dichiarato il suo impegno a contrastare in tutte le sedi legali ed istituzionali, il sistema in questione, ed a porre in essere una efficace campagna di informazione e sensibilizzazione delle popolazioni esposte a rischio;

Il Comitato No M.U.O.S - in particolare, ha realizzato numerose iniziative fra le quali raccolta firme, la manifestazione di giorno 23/06/2012 tenutasi nei locali comunali dalla ex Badia , per dare ai cittadini un ampio spettro informativo sullo stato delle cose;

Si è operato anche in direzione di una informazione attenta e corretta con , iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione, nonché la partecipazione attiva ad altre iniziative come la partecipazione di un folto numero di giovani cittadini e di un rappresentante dell'amministrazione comunale di Licodia Eubea alla manifestazione nazionale del 06/10/2012;

CHE L'Assemblea Regionale Siciliana del 30 Luglio ha chiesto la sospensione dei lavori di realizzazione del M.U.O.S., di intraprendere richiesta ufficiale di maggiori studi e dare il monitoraggio all'A.R.P.A. per avere garanzie di tutela della salute pubblica, interrogandosi sulle potenzialità di sviluppo della zona limitrofa a Niscemi (compreso aeroporto di Comiso).

PROPONE

- a) Di condividere appieno gli obiettivi dei comitati NO M.U.O.S corrispondenti alla richiesta d'immediata sospensione dei lavori del M.U.O.S. in C/da Ulmo di Niscemi;
- b) Di presentare al Governatore Regionale e al Governo della Repubblica richiesta di sospensione immediata dei lavori in C/da Ulmo, ed il riesame dell'iter autorizzativo a titolo cautelativo della salute dell'uomo, facendo esplicito riferimento al "*Principio di Precauzione*" prestabilito a livello Europeo, e al Piano Regolatore della Riserva Naturale Orientata Sughereta di Niscemi (già SIC);
- c) Di presentare al Governo Regionale e al Comune di Niscemi istanza di accesso agli atti o qualsiasi altra richiesta necessaria a reperire copia delle autorizzazioni e progetti riguardanti la base militare di C/da Ulmo e le opere realizzate e in fase di realizzazione;
- d) Che vengono coinvolti Enti ad ampio raggio interessati alla salute dell'uomo, della flora e della fauna, per raccogliere informazioni e dati relativi alle minacce procurate da tali sistemi di radio-comunicazioni (ARPA, Istituti di Ricerca, Associazioni e Fondazioni sul Cancro, Registro Tumori, Ministero Italiano Università e Ricerca e le A.S.P.);
- e) Che sulla base delle informazioni e delle documentazioni recepite venga intrapresa e sostenuta una battaglia legale a livello Regionale, Nazionale ed Europeo a difesa della Salute Pubblica e degli interessi dei Cittadini;
- f) che tutti i livelli delle forze politiche in esso rappresentate si adoperino affinché si adottino tutte le iniziative possibili per scongiurare le installazioni della stazione terra del sistema militare M.U.O.S. per i motivi sopraesposti.

FA VOTI

- **PERCHÉ** il Sindaco si faccia promotore di un incontro con il coordinamento dei sindaci del Calatino, degli Enti Locali dei territori delle Province di Catania, Ragusa, Caltanissetta e Enna con il presidente della Regione Siciliana e del Consiglio dei Ministri;
- **PERCHÉ** il Sindaco si faccia promotore, insieme ai Sindaci delle città limitrofe alla zona interessata, di una commissione scientifica composta da illustri tecnici "terzi" per l'elaborazione di un parere certificato riguardante i rischi sulla salute dei cittadini;
- **PERCHÉ** L'Amministrazione Comunale e i singoli Consigli e Parlamentari locali si adoperino per sensibilizzare, in accordo con gli Enti Locali interessati, l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Siciliana a Bruxelles ed ai Deputati Europei al fine di sollecitare la Commissione ed il Consiglio Europeo ad intervenire in merito;
- **PERCHÉ** il presente atto sia trasmesso al Prefetto di Catania, al Questore di Catania, alla Procura della Repubblica di Caltagirone, a S.E. il Vescovo di Caltagirone, alla Provincia Regionale di Catania, a tutti i Comuni della Provincia di Catania, a tutti i Presidenti delle Province della Regione Siciliana; alla Presidenza della Regione Siciliana;

al Presidente della Repubblica; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; ai Capi Gruppo dei Gruppi parlamentari della Camera e del Senato ed ai Deputati ed ai Senatori eletti nel Collegio Sicilia, al Ministro della salute, a Telecomunicazioni e Difesa, al presidente delle Commissioni Ambiente e Salute; al Parlamento Europeo-Brukselles ;

- **PERCHÈ** sul sito internet del Comune di Licodia Eubea siano messe tutte le notizie necessarie ad informare i cittadini sulle iniziative adottate dalla Amministrazione e relative note tecniche scientifiche e mediche in merito al monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche;

- **PERCHÈ** l'Amministrazione Comunale promuova iniziative volte ad agevolare dibattiti pubblici e televisivi affinché tali tematiche siano divulgate e tutte le iniziative svolte dai comitati No M.u.o.s o da altri enti a tale scopo siano conosciute, tutto ciò in ordine alla compatibilità della sostenibilità dall'Ente per scopi e fini istituzionali.

Si passa alla trattazione del IV^ punto all'ordine del giorno .
Consiglieri presenti risultano N. 14 ; gli assenti N. 1 (Li Rosi Angela).

Prende la parola l'Assessore Greco il quale illustra la proposta ribadendo la necessità dell'impegno di tutti per contrastare l'ubicazione della stazione MUOS nel territorio appartenente al Comune di Lentini. " *installazione dannosa e pericolosa anche per i nostri figli*". Continua dicendo che "il Comune di Niscemi ha vietato il transito a trasporti special, forse perché ormai stanno per arrivare dei Tir con trasporti che certamente serviranno per completare l'installazione delle antenne"

Il Presidente interviene dicendo che una tale battaglia deve essere trasversale perché tocca tutti e tutto il territorio che può essere esposto ad un inquinamento elettromagnetico che probabilmente nuocerà per decenni alla salute di tutti.

Interviene il **Consigliere Di Grazia** dicendo che tale danno non può essere tollerato e che tutta la minoranza si trova favorevole per appoggiare l'atto deliberativo. Ricorda inoltre di un altro evento infausto che qualche anno fa nel territorio di Lentini cadde un Ercules che trasportava uranio e amianto. Non si può di conseguenza rimanere indifferenti e non essere coinvolti in tal senso.

Il **Dottore Di Gregorio, capogruppo della minoranza**, mette a disposizione eventuali registri e materiali raccolti nei diversi anni con la possibilità di fare uno studio del territorio proprio per l'alta incidenza di tumori in alcune zone del paese.

Il **Sindaco** approfondisce l'argomento ringraziando il Consigliere Di Gregorio per un'eventuale prevenzione sulla salute pubblica di tutti i cittadini.

Si passa alla votazione.

Consiglieri presenti e votanti N.14 : Assenti N. 1 (Li Rosi Angela),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti e votanti 14;

Voti favorevoli 14, espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

Approvare all'unanimità la proposta deliberativa di cui in oggetto.

Il Presidente del Consiglio



Il Segretario Comunale



Proposta di Deliberazione n. 44 del 20-11-2012

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li,



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Cultrone

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

Intervento n. _____ Bilancio _____ Impegno n. _____ del _____ Importo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio
con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n.
del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. del registro in data

Li,

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal al non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991
La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE